Rassegna stampa
9-24 agosto 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

**22 agosto 2023**



LA PROVINCIA
MARTEDÌ 22 AGOSTO 2023

# «I turisti scrocconi? Dal Nord Europa»

**La storia.** Fa sorridere la decisione di Giorgia Meloni di saldare il conto dei viaggiatori italiani in Albania
Valsecchi: «Nel mio pub capita spesso, l'ultima volta con quattro ragazzi olandesi e una cifra di 56 euro»

«Fa un po' sorridere la decisione di Giorgia Meloni di saldare il conto dei turisti italiani in Albania. Fa piacere per il collega albanese, ma mette in cattiva luce solo gli italiani quando a me ogni anno capita che scappino frotte di turisti di tutto il mondo. Insospettabili».

Per **Marco Valsecchi**, titolare del noto pub Shamrock di via Parini, come per tanti ristoratori italiani, la politica è sempre quella di far pagare alla fine il conto e qualcuno ne approfitta. «Da me, comunque, 9 su 10 tra gli avventori che non pagano il conto, sono stranieri. E sempre del Nord Europa».

Marco Valsecchi all'esterno del suo pub di via Parini

**Cattive abitudini**

Ma come? Il civilissimo Nord Europa? E il caso più eclatante? «Quattro olandesi che se ne sono andati con 200 euro da pagare. Con un giro di telefonate, abbiamo saputo dove alloggiavano, siamo andati alla reception dell'albergo e così, di fronte all'evidenza, hanno saldato. Lo scontrino non ce l'avevano più e non avevano ricevute bancarie. Le immagini che consumavano le avevamo e così hanno ammesso e pagato. Ma mi è capitato anche con tedeschi, inglesi, scozzesi, irlandesi...».

L'ultimo caso è sempre relativo a quattro ragazzi olandesi. Conto non saldato da 56 euro. «Se ne sono andati senza pagare. Per fortuna dalle videocamere ce ne siamo accorti subito, li abbiamo "rincorsi", si sono scusati e hanno pagato. Ma la beffa è stata che dopo abbiamo ricevuto da parte loro una pessima recensione che parlava di personale poco simpatico e pub poco accogliente...».

> «C'è chi, beccato, si vendica pubblicando pessime recensioni sui social»

D'altronde è epoca di scontrini esagerati e "caccia alle streghe" contro i baristi: «Forse questi episodi si inseriscono anche in questa guerra dei prezzi tra ristoratori e clienti. Da me una ragazza di Milano si è lamentata di aver dovuto pagare per l'aggiunta di ingredienti chiaramente costosi come cipolla caramellata e uova. Siccome lei aveva tolto dal panino fontina e cipolla cruda, che hanno costi molto inferiori, pretendeva di avere ragione. Ma ora tutti cercano di trovare la fregatura e di farsi pubblicità gratuita come "paladini" dei consumatori così alla fine ho evitato problemi: le ho fatto lo sconto e tra le risate degli altri avventori se n'è andata soddisfatta».

**Chi si pente**

Torniamo agli stranieri: ma se ne vanno senza pagare perché ubriachi? «A parziale scusante dello straniero, nel Nord Europa c'è l'abitudine di far pagare subito tutto, al momento in cui si portano le comande al tavolo. Alcuni sono andati via senza pagare e sono tornati dopo due ore, essendosi ricordati dopo di doverlo fare. Nelle telecamere, però, si vedeva che i quattro olandesi di cui sopra scappavano di corsa... Quelli hanno fatto i furbi, più che essersi scordati. Ma se si pensa che gli italiani facciano i furbi, allora bisogna estendere il discorso praticamente a tutti...».

Un altro episodio è andato peggio: «Nel 2022, dei danesi hanno divelto la recinzione del mio dehors, da ubriachi, per andarsene senza pagare. Io ho fatto denuncia con immagini su chiavetta in cui si vedevano chiaramente tre energumeni che abbattevano a calci la mia recinzione. Io sapevo dove alloggiavano e l'ho indicato alle forze dell'ordine, ma pochi giorni fa mi è arrivata l'archiviazione come fosse stata una denuncia contro ignoti... Visto il gesto del Presidente del Consiglio italiano, ora sto pensando di rivolgermi all'ambasciata danese per i 200 euro di danni non pagati...».

Ma c'è qualcuno che ha sempre pagato per esempio? «Gli studenti del Politecnico che vengono da tutto il mondo. Da me sono sempre ben accetti perché hanno sempre regolato ogni conto. Nonostante, magari non navighino nell'oro perché studenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA